

Pro Patria, in arrivo una cordata inglese?

Pubblicato: Martedì 21 Gennaio 2014



A poche ore dall'annuncio del patron Pietro Vavassori della propria intenzione di lasciare il vertice della Pro Patria, **un gruppo londinese formato però da professionisti lombardi, si è detto interessato all'acquisto della società.** Tramite fax, l'avvocato milanese di origine bustocca **Roberto Golda Perini** (nella foto da *ceruttilex.it*) **ha svelato l'intenzione di questa cordata d'oltremarina** e i perché dell'interessamento all'acquisizione della società di via Ca' Bianca, senza però svelare i nomi degli interessati, che sono per ora protetti dal segreto professionale da parte dell'avvocato. Un annuncio tutt'altro che canonico rispetto a quanto siamo abituati, con **gli interessati che escono subito allo scoperto**, ancora prima di parlare faccia a faccia con il venditore. Una mossa che viene presto spiegata all'interno del comunicato: i compratori vogliono inserire nel progetto anche imprese locali ben radicate sul territorio e aprono la porta ad incontri chiarificatori con i possibili interessati per spiegare la bontà del progetto e cercare così di creare un fronte più ampio e ambizioso possibile. Ambizione che non manca certo al gruppo londinese, che nel comunicato parla di un **investimento di 5 milioni di euro in un triennio, che non sono pochi neanche in serie A, per approdare in serie B.**

Questo il comunicato:

«Ho ricevuto incarico da parte di un gruppo finanziario londinese, presente sul mercato italiano, di valutare l'acquisizione della Aurora Pro Patria 1919. Il gruppo è interessato per le seguenti motivazioni: storicità della Aurora Pro Patria 1919; visualizzazione del proprio marchio; presenza nell'organigramma societario di un dirigente già presidente di una squadra calcistica della provincia di Varese; un dirigente originario della cittadina bustocca. Gli obiettivi che si pone il gruppo sono: investimento iniziale ridotto per acquisto società, investimento di 5 milioni di euro nell'arco di un triennio, sviluppo del settore giovanile, partecipazione al campionato di serie B in un triennio. Per sviluppare i propri obiettivi la società chiede un coinvolgimento e quindi una conferenza permanente che coinvolga le istituzioni e le associazioni del territorio: Assb, Univa, Ascob, Artigiani di Busto Arsizio e associazioni di tifosi. Pertanto chiediamo un incontro, strettamente riservato, con l'attuale proprietà e successivamente un incontro con le succitate istituzioni al fine di poter meglio esplicitare il nostro progetto industriale».

Avv. Roberto Golda Perini

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it